

MSA S.r.l. : UNA STORIA NATA IN CONSORZIO E CHE IN CONSORZIO RITORNA ...ACCOMPAGNATA DA BEN ALTRO.

**COLLABORAZIONISTI E COMUNI TUTTI D'ACCORDO NELL'ASSALTO AL CONSORZIO E NEL RENDERCI
"SCHIAVI", NOI ED I NOSTRI SUCCESSORI, CON TUTTI I NOSTRI BENI !**

L'ASSALTO AL CONSORZIO CONTINUA

Nel leggere quelle che in un PAESE NORMALE sarebbero considerate le assurdità o forse anche le "follie" del "piandartognese" *Giuseppe Polonioli*, rese pubbliche (e noi le pubblichiamo qui più sotto) come sue riflessioni personali, e che **invece sono il verbale del CdA della MSA srl**, viene in mente quanto avvenne nel CdA del Consorzio quando (con l'opposizione dei soli Lanna e Pacchioli del Comitato) i vari *Daminelli, Birnbaum e soci* deliberarono il "contributo" di 150.000 euro da regalare alla MSA srl. Torna alla mente la richiesta di uno di loro (che magari non aveva capito dove effettivamente *Daminelli e Birnbaum*, già accordatisi con i Comuni, volevano arrivare), zittito da *Daminelli*, di scrivere nella delibera, (così come tutti avevano "a voce" spergiurato fino a pochi istanti prima), che si trattava solo di una "una tantum". Richiesta zittita perché *Daminelli e Birnbaum* sapevano che non si trattava di una "una tantum" ma, per il momento e in attesa di tempi più favorevoli, di un contributo annuale minimo per coprire le perdite certe di un anno di gestione della MSA srl, che già si prevedeva sarebbero state molto elevate. Così ed in questo preciso modo avevano già deciso tutti quelli che avevano organizzato il "ritorno al 2001" ed al finanziamento della nuova Montecampione Impianti, sempre da parte del Consorzio.

IL "BUCO" DELLA MSA S.r.l. VIENE ANCORA DISCUSO IN cda DEL CONSORZIO

Se poi nessuno avesse protestato, se il Comitato non avesse impugnato la delibera e se non avesse vinto la causa avanti al Tribunale di Brescia, oggi il Consorzio, a trazione *Daminelli-Birnbaum*, sarebbe dentro fino al collo, anzi si sarebbe praticamente fuso con la MSA srl, e *Mauro Piovani* o qualche altro, (nel frattempo ingolosito), della compagnia, sarebbe a capo della pomposamente chiamata, "società degli impianti" ma che invece l'attuale suo presidente presenta in CdA come un "carrozzone" che doveva essere fallito da molto tempo.

Invece, persa la causa di impugnazione della delibera che il Comitato ha promosso, Comitato che dunque ha salvato ancora una volta il Consorzio dall'ennesimo fallimento, *Daminelli, Birnbaum e soci*, si tolgono ormai la maschera e convocano addirittura un CdA, quello del 9/7/16 u.s., affinché l'altro ex consigliere del Consorzio divenuto presidente della MSA srl dopo l'altro ex, *Piovani*, proponga apertamente che sia ancora il Consorzio a pagare almeno 200.000 euro all'anno.

"CONVENZIONE" E "CONTRORIFORMA DELLO STATUTO" PER ARRIVARE A FARCI PAGARE TUTTO

Ecco a cosa servono la "Convenzione" ed il CAMBIO DELLO STATUTO.

Servono PERCHE' IL CONSORZIO PAGHI TUTTO, perché paghi "il risultato della gestione *Ski Area*, e non solo, anche le strade e l'acquedotto, etc., che DEVE ESSERE POSTO A CARICO DELLA RESIDENZA DEL COMPRESORIO DI MONTECAMPIONE". E questo *Polonioli* non si fa scrupolo di dire, pur dopo aver confessato che gli amministratori della *Ski Area*, per aver insistito nella gestione in perdita, "potrebbero essere imputati del reato di bancarotta per distrazione, avendo aggravato lo stato di dissesto" "...".

Ma non gli basta tutto questo, a *Polonioli*, così come a *lorsignori* che del resto volevano la FONDAZIONE, *Daminelli e Birnbaum* in testa.

COME HA CONFESSATO CESARI, I COMUNI DEVONO DARE I SERVIZI

Ma su quali presupposti *Polonioli* afferma: "dato atto che il risultato della gestione *Ski Area* deve essere posto a carico della Residenza del Comprensorio di Montecampione".

Ma glielo ha detto qualcuno in sogno ?

Chiede poi ancora *Polonioli* che, in mancanza del pagamento di tutto da parte del Consorzio "VIENE RICHIESTO AI COMUNI DI **RENDERE OBBLIGATORIA TALE CONTRIBUZIONE CON L'ISTITUZIONE DI UNA TASSA DI SCOPO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI MONTECAMPIONE (IMPIANTI, STRADE, ACQUEDOTTI, ECC.).**"

Ma quale legge dello Stato obbliga chi ha acquistato un appartamento, oltre a pagare le normali imposte e tasse come tutti, a pagare anche le auto blu, o anche altro ?

Polonioli ha voluto gestire la *MSA srl*, dopo il fallimento gestionale degli altri "presidenti" *Cotti e Piovani* (che del resto lo erano diventati entrambi sul presupposto che in un modo o nell'altro pagasse tutto il Consorzio!). **Lo ha voluto con tutta la sua forza e con l'appoggio del CdA del Consorzio**, pensando di riuscire a fare chissà cosa. Invece neppure lui è stato in grado di gestirla **perché la MSA srl è nata su presupposti antieconomici ed assistenziali** come all'epoca fu per la Montecampione Impianti: principalmente per curare clientele e favorire i feudatari politici locali.

POLONIOLI PORTI I LIBRI IN TRIBUNALE E NON AGGRAVI LA SITUAZIONE !

I Montecampionesi, **dopo quattro anno di disastri**, hanno già più volte rifiutato l'ennesimo contributo, come da lui stesso certificato! **Ed allora se ne vada, molli completamente, paghi lui per i suoi errori e di quelli che lo hanno spinto a provare questa ultima spallata anche al buon senso!** Lasci libera la società da ogni suo vincolo. Soltanto così qualche possibile investitore si potrà avvicinare senza lo spettro di dover pagare dazio politico ed economico, senza poter avere il controllo di ciò su cui decide di investire. Glielo abbiamo già detto l'anno scorso e lui stesso prende atto che ha aggravato, anche dal punto di vista delle conseguenze giuridiche, la situazione; adesso glielo ripetiamo: **PORTI I LIBRI IN TRIBUNALE !**

Invece, al contrario, *Giuseppe Polonioli* rilancia ed "indica" in pratica cosa deve fare il Consorzio con in testa i vari *Daminelli, Birnbaum* e *soci* : stipulare con i Comuni di Artogne Pian Camuno la nota "Convenzione" (e riformare lo Statuto) per mettere in atto il "**piano dei piani**" al fine di "**METTERE TUTTO A CARICO DEI CONSORZIATI**". "A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI MONTECAMPIONE (IMPIANTI, STRADE, ACQUEDOTTI, ECC.)." Così ha scritto *Polonioli* !!! E noi tutti sappiamo che non è il solo a pensarla così ma che è insieme ai sindaci di Artogne e Pian Camuno ed ai *collaborazionisti del Consorzio, Daminelli Birnbaum e soci*.

FACCIAMO ATTENZIONE A DAMINELLI, BIRNBAUM E SOCI CHE CI VOGLIONO FAR DIVENTARE GLI "EREDI DEGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI DI ALPIAZ"

Quanto avremmo pagato fino ad oggi, se noi del Comitato non avessimo impugnato **nel 2001** la delibera del finanziamento della *MONTECAMPIONE IMPIANTI*, ed ancora **nel 2012** quella disgraziata delibera del finanziamento della *MSA srl* e vinto la causa contro chi in "*malafede*" e "*nascostamente*" (come ha scritto il giudice nella sentenza) aveva inserito quella voce nel bilancio del Consorzio ?

Attenzione : era... una "semplice voce di bilancio". Adesso si tratterà di una "semplice Convenzione" e di "semplici" articoli dello Statuto !

E sappiamo anche che hanno già fatto di molto, ma molto peggio.

BASTA RICORDARSI DI QUELLO CHE HA CHIESTO FORMALMENTE AL TRIBUNALE DI BRESCIA DAMINELLI E CIOE' CHE IL CONSORZIO SIA DICHIARATO EREDE DEGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI DI ALPIAZ !!!

Se questa richiesta fosse malauguratamente accolta, altro che PAESE NORMALE, Daminelli, Birnbaum e tutti i collaborazionisti in Consorzio ci avranno resi, noi ed i nostri successori, schiavi a vita con tutti i nostri beni, dei Comuni di Artogne e Pian Camuno !!!

14.07.2016

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

www.comitatomontecampione.it

**Sono a trasmettere alcune valutazioni a titolo informativo su quanto in corso.=
trattasi di valutazioni personali che ritengo opportuno e doveroso fornire.=**

In data 05 Luglio 2016 alle ore 17,45 presso lo Studio Golino in Boario Terme Via Zanardelli n. 18 (Bs), si sono riuniti i Consiglieri di amministrazione della Montecampione Ski area Srl:

- Dott. Giuseppe Polonioli, Fabio Sanzogni, Frassi Serafino e Fontana Mauro.
- Sono presenti il Presidente del Consorzio Bim Dott. Oliviero Valzelli e il Consulente del Consorzio Bim Dott. Luca Gnali.

E' presente il Consulente Rag. Eugenio Golino.

Il Presidente del Cda Dott. Polonioli Giuseppe assume la carica di Presidente e chiama a svolgere le funzioni di segretario il Consigliere Sanzogni Fabio che accetta.

Il Presidente, constatata la totalità dei componenti del Cda, dichiara la riunione legalmente costituita ed atta a deliberare.

La riunione è convocata con il seguente Ordine del giorno:

- 1) Situazione aumento di capitale al 30.06.2016
- 2) lettera ricevuta da parte dei potenziali investitori;
- 3) iniziative da intraprendere;
- 4) Varie ed eventuali.

Il Presidente ringrazia gli amministratori intervenuti, e illustra nel dettaglio gli ultimi fatti intercorsi, in particolare la situazione dell'aumento di capitale con il termine al 30 Giugno 2016, che ha avuto un esito totalmente negativo.

Cede poi la parola al Rag. Golino per l'illustrazione e il commento alla lettera ricevuta dai potenziali investitori, che chiedono altro tempo per poter valutare correttamente l'operazione di aumento di capitale, senza peraltro dare certezze o rilasciare impegni precisi.

In tale situazione, vista la difficile situazione economica e finanziaria della società e gli impegni che a breve saranno chiesti alla stessa, chiarisce agli amministratori che, perdurando tale situazione, gli stessi (in caso di ipotetico fallimento della società), potrebbero essere imputati del reato di bancarotta per distrazione, avendo aggravato lo stato di dissesto senza prendere concrete iniziative.

Va detto peraltro che i potenziali investitori continuano a manifestare interesse verso la situazione della Msarea e che presumibilmente entro la fine del mese di luglio, faranno conoscere le loro intenzioni alla Società.

Inoltre chiederanno a breve al Rag. Golino, informazioni e documenti contabili più aggiornati. A tal fine, qualora vi fossero le condizioni, si renderebbe necessario un atto notarile per la proroga del termine dell'aumento di capitale.

Il Presidente Polonioli informa che avrà a breve un incontro con i nuovi amministratori dei Comuni: dato atto che il risultato della gestione Ski Area deve essere posto a carico della Residenza del Comprensorio di Montecampione e non potendo il Bim ulteriormente intervenire, il Presidente Polonioli ribadisce la necessità che la residenza del Comprensorio assuma ogni anno a suo carico una somma indicata in euro 200.000 a garanzia della funzionalità ed economicità della gestione MSkiarea.

In mancanza, viene richiesto che siano i Comuni a rendere obbligatoria tale contribuzione con l'istituzione di una tassa di scopo a copertura degli oneri derivanti dalla gestione di Montecampione (Impianti, Strade, Acquedotti, ecc.) che fino ad ora sono sempre stati a carico della Gestione MSkiArea.

Allo scopo il Presidente CDA prenderà i necessari contatti con i Comuni interessati.

Il Presidente Polonioli ha già richiesto al Consorzio Bim la concessione di un mutuo di euro 1.000.000 (unmilione/00) per l'acquisto degli impianti e dei relativi investimenti, garantito con le delegazioni dei 3 comuni o dell'Unione; le rate del mutuo saranno pagate in 10 anni dalla Msarea, con una rata di euro 100.000 annui, equivalente all'attuale importo dell'affitto d'azienda.

Lo stesso Presidente Polionioli sosterrà tali iniziative anche presso il Consorzio Residenti che ha convocato un C.d.a. nella giornata di sabato 9 luglio 2016.

Il Presidente Valzelli espone che il Consorzio Bim non è contrario a tali iniziative, che avranno sicuramente tempi lunghi di gestazione, sempre che vi siano garanzie precise da parte dei Comuni interessati o dell'Unione con la destinazione, per esempio, dell'Imu incassata a Montecampione a favore di tali progetti.

Il Dott. Luca Gnali propone anche la cessione gratuita di una parte delle quote possedute dal Consorzio Bim nella MSarea, a favore dell'Unione o dei singoli Comuni di Artogne, Pian Camuno e Gianico, che avrebbero così un rapporto diretto per intervenire con azioni concrete a favore della Società.

Dopo ampia discussione alla quale partecipano tutti gli intervenuti, il Cda all'unanimità ha deciso di autorizzare il Rag. Eugenio Golino a collaborare con i potenziali investitori, anche consegnando la documentazione contabile da loro richiesta, di convocare l'assemblea dei soci in sede straordinaria per la fine di luglio o la prima settimana di agosto, compatibilmente con la disponibilità del Notaio Seriola, con il seguente Ordine del giorno:

1) Proposta di proroga per il termine dell'aumento di capitale;

In alternativa:

- 2) Proposta di messa in liquidazione della Società e nomina del liquidatore.
- Di incaricare il Presidente Polionioli di verificare tutte le soluzioni possibili per la continuità della Società.

La riunione si è chiusa alle ore 19:20.=

Il Presidente del CDA
Polionioli Dott. Giuseppe